



## Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 12 al 19 aprile 2026

### Principi morali

Una riflessione impegnativa, per questa settimana.

Pare piuttosto evidente che il sentire morale delle persone e della società sia sempre più slegato dalla ricerca del vero e del bene. Si registra un progressivo venir meno dello spirito umano in questa ricerca, in nome di una presunta affermazione di libertà che non vuole sottostare né tollerare alcuna limitazione al proprio pensare e ai propri comportamenti.

Questo avviene tanto nella sfera più propriamente personale, quanto in quella sociale in diversi campi: culturale, religioso, politico, ...

Gli esempi non sono difficili da trovare. Presi singolarmente, molti individui si considerano "brave persone" perché giudicano buono il proprio comportamento anche se è egoistico, autoreferenziale più o meno in tutto, che non deve rendere conto a nessuno se non a se stesso (nemmeno, talvolta, alla propria famiglia). Per non parlare dei doveri civici di osservanza del rispetto dell'ambiente, del codice della strada, dei doveri fiscali, e simili.

Se poi si passa alla sfera pubblica o politica, tanto quella più prossima a livello locale o nazionale e peggio ancora a livello internazionale, gli esempi sono ancora più gravi. Non siamo forse in un tempo in cui la ricerca del vero e del bene sembrano cose molto lontane o sorpassate? I leader mondiali spesso non solo non danno segni di ricerca del vero e del bene ma, al contrario, mostrano gravi ed evidenti pretese di superiorità ad ogni regola come prerogative inalienabili del proprio ruolo di governo qualunque tipo di comportamento essi tengano. E ciò vale all'interno del proprio stato e fuori, giungendo a considerare intere comunità e stati e popoli come soggetti alle proprie mire.

È quello che macroscopicamente si sta verificando oggi, con un'accelerazione che non si trattiene davanti a remore di alcun genere. In termini giuridici, nella propria nazione ciò è definito come accentrimento di poteri che ricorda regimi autoritari dei tempi passati. Andando oltre i confini del proprio stato, sempre in termini giuridici, si parla di "violazioni del diritto internazionale".

Cosa è il diritto? È la codifica di regolamentazione della vita (in questo caso stiamo parlando di vita sociale, politica) nella società e tra società, tesa a garantire una convivenza civile e rispettosa di ciò che a tutti è dovuto. A questa codifica gli uomini sono giunti in periodi lunghi di storia, nei quali le storture autoritarie e assolutistiche sono state riconosciute e combattute in nome della dignità delle persone e delle comunità. I frutti significativi di questo cammino storico sono le democrazie e i patti di convivenza tra i popoli.

A garanzia di tale convivenza civile si sono evolute le leggi e sono state volute le istituzioni nazionali ed internazionali per tutelarle. Questo, in termini giuridici.

Il solo diritto, tuttavia, non esaurisce i riferimenti di comportamento della persona e delle comunità. Oltre il diritto c'è l'etica, il richiamo a principi morali che sono all'origine dello stesso diritto, delle stesse leggi. L'etica e la morale ancorano le scelte e i comportamenti umani alla ricerca del vero e del bene: cogliere e accettare il bene e il corrispondente cogliere e rigettare il male. Potremmo dire che l'etica ha una ragione diremmo "filosofica", mentre la morale si lega anche ad un riferimento religioso. Dopo quanto si è detto in queste righe, forse merita dedicare una più ampia riflessione.

Se riusciamo, dedicando qualche incontro specifico di approfondimento.



## Letture di domenica prossima (III dopo Pasqua)

I lettura: dagli Atti degli Apostoli: 2,14a.22-33

Salmo: dal salmo 15/16

II lettura: dalla prima lettera di Pietro: 1,17-21

Vangelo: dal vangelo secondo Luca: 24,13-35

### Messe della settimana

dom.	12 apr.	ore 08,00: pro popolo
		ore 10,00: pro popolo
lun.	13 apr.	ore 18,00:
mer.	15 apr.	ore 18,00:
gio.	16 apr.	ore 18,00:
sab.	18 apr.	ore 18,00: def. Bruna B (trigesimo)
dom.	19 apr.	ore 08,00: pro popolo
		ore 10,00: def. Angelo (Lombardi)

### Gli altri appuntamenti della settimana

Come già annunciato, fino alla fine di aprile la **messa nei giorni feriali sarà ancora alle 18,00**. Anche la **prima messa** della domenica resterà alle **8,00**.

**Martedì**, in quanto non fatta l'adorazione del primo venerdì (e continuando il ritmo della quaresima), faremo **adorazione eucaristica** alle ore **18,00**.

**Mercoledì, lodi comunitarie** alle **9,00**.

**Venerdì**, incontro di **preparazione della liturgia domenicale**, ore **18,00**

**È ormai disponibile il testo per la preghiera di benedizione della famiglia**. Chi volesse invitare il **sacerdote** per tale preghiera, non ha che da **comunicarglielo**.

### Su fuédhu de Déus in sardu

(Is chi fiant stétius batiaus) s'acostumànt sempri a ascurtai s'imparu de is apòstulus e fiant aunius coment'e fradis; aici puru s'atobiànt po pratziri su pani (sa cena de su Signori) e po pregai impari.

Una spèci'e timoria fut in tótus, e po mòri de is apòstulus beniant fatus meraculus e signus.

Tót'is discipulus acostumànt a èssi impari e poniant a cumòni is cosas insòru.

Bendiant is propiedadis e is bènis insòru e dhus pratziant cun tótus, segundu s'abisóngiu de dognunu.

Dógnadi' s'ighiant a s'atobiai in su témpiu e, pratzendi su pani in is dòmus, papànt impari cun allirghia e animu bónu; allabànt a Déus e arriciant cunsideratzioni de tótu sa populatzioni.

E su Signori dogna di' fadiat cresci su numeru de cussus chi in sa comunidadi beniant a sa salvèsa.

(Atus de i Apòstulus, de su cap. 2)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>